

DETERMINA A CONTRARRE N. 32/BA/2019

OGGETTO: Procedura sotto soglia mediante affidamento diretto (ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016) finalizzata all'acquisizione di materiale di consumo per il diffrattometro per polveri RINT2500 RIGAKU in dotazione al Laboratorio di diffrattometria raggi X.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127 "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del CNR e sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR di cui al protocollo n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 "Decisione di contrattare";

VISTO il provvedimento n. 8 del Direttore Generale del CNR di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0004733 del 26 gennaio 2016, con cui al Dott. Michele SAVIANO è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Cristallografia (IC) di Bari, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot n. 0003897, avente per oggetto "Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo";

VISTA la delibera n. 230/2018 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 30 novembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTA la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «sbloccacantieri»);

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che secondo il comma 2 dello stesso articolo prima citato, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l’articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e la successiva legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO l’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di stabilità 2019” che, modificando l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, permette alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

VISTO, altresì, il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, rubricato “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”, ed in particolare l’art. 10, comma 3, secondo cui le disposizioni di cui all’art. 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti pubblici (tra cui rientra il CNR) per l’acquisto di beni e servizi *funzionalmente* destinati all’attività di ricerca;

CONSIDERATO che per l'espletamento delle attività di analisi che richiedono la caratterizzazione dei materiali in programma nell'ambito del Progetto "Studio, progettazione e sviluppo di un kit innovativo per la diagnosi precoce e non invasiva della celiachia mediante marcatori genetici" - Bando HORIZON 2020 - PON I&C 2014/2020 - N. Prog. F/050013/03/X32 – CUP B88I17000380008 – Resp. Scientifico Dott. Michele Saviano, si rende necessario l'utilizzo del diffrattometro per polveri RINT2500 RIGAKU, in dotazione al Laboratorio PO201 dell'Istituto di Cristallografia, che richiede, per ripristinare il suo corretto funzionamento, la sostituzione del catodo perché notevolmente usurato, come da nota prot. IC-CNR n. 0002020 dell'8/11/2019 predisposta dalla Dott.ssa Rosanna Rizzi in qualità di Responsabile Scientifico del Laboratorio;

CONSIDERATO che l'importo presunto della fornitura ammonta a euro 3.400,00 (IVA esclusa), inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATA la relativa copertura finanziaria nella voce dell'elenco annuale "*Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari*";

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il d.l. 187/2010 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell'ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

RITENUTO dunque che, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, e dei costi e dei tempi necessari di espletamento;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DETERMINA

1. Di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, l'Ing. Brunella M. Aresta che, possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Di individuare, quale supporto tecnico al RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, in considerazione della tipologia dell'appalto, la Dott.ssa Rosanna Rizzi in qualità di Responsabile Scientifico del Laboratorio di diffrattometria.
3. Di procedere, per le ragioni indicate in premessa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 in favore dell'operatore economico individuato dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.
4. Di dare atto che la spesa complessiva presunta di euro 4.148,00 (IVA inclusa) è contenuta nei limiti di spesa della voce dell'elenco annuale in premessa specificata.
5. Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 da parte del contraente.

6. Di procedere con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. *b*), del d.lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 seconda parte, del Codice dei contratti pubblici.
7. Di stabilire, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - 7.1. durata/tempi di consegna: entro 30 gg dalla data di ricezione dell'ordine (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti dipendenti);
 - 7.2. luogo di consegna: CNR - Istituto di Cristallografia – Via G. Amendola, 122/O – 70126 Bari;
 - 7.3. modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione.
8. Di prescindere dalla garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 1 e dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice dei contratti pubblici, in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento amministrativo.
9. Di prenotare la somma complessiva di euro 4.148,00 sulla voce del piano 13012 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" del GAE P0000212.

IL DIRETTORE

Dott. Michele SAVIANO